

Rally Costa Smeralda Sardegna

Campionato Italiano Rally, 8-10 ottobre 2010

29° Rally Costa Smeralda Sardegna, doppietta Peugeot. A Kris Meeke la gara a Paolo Andreucci il titolo tricolore conduttori. Alle spalle di Meeke conclude Jan Kopecky con la Skoda che precede Paolo Andreucci e Anna Andreussi che con il podio conquistano la matematica certezza del quinto titolo tricolore. Poca fortuna per i piloti dell'Abarth.

<http://www.rallycostasmeralda.com/>

CLASSIFICA FINALE

1	MEEKE-NAGLE	PEUGEOT 207 S2000	S20	1:28'34"9
2	KOPECKY-STARY	SKODA FABIA S2000	S20	a 1'07"7
3	ANDREUCCI-ANDREUSSI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 2'23"1
4	BASSO-DOTTA	GRANDE PUNTO S2000	S20	a 2'46"8
5	TRAVAGLIA-GRANAI	GRANDE PUNTO S2000	S20	a 3'06"6
6	MANFRINATO-ZANELLA	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 4'12"8
7	RICCI-PFISTER	SUBARU IMPREZA N14	N4	a 4'52"2
8	DETTORI-PISANO	FORD FIESTA S2000	S20	a 5'45"9

<http://rally.ficr.it>

Olbia (OT). Il trentunenne nordirlandese Kris Meeke navigato da Paul Nagle su Peugeot 207 S2000 si è aggiudicato la 29° edizione del Rally Costa Smeralda Sardegna. Chiamato dalla filiale italiana del Leone per portare a casa punti importanti per la conquista del titolo marche, il britannico ha fatto al meglio il proprio dovere. Il campione IRC 2009 ha attaccato fin dalla prima prova speciale e si portato subito al comando della gara. Cinque prove speciali vinte, contro le due del ceco Kopecky con la Skoda la dicono lunga sull'ottima prestazione del campione britannico che ha segnato punti pieni per il titolo costruttori ma non per il titolo piloti a cui non era iscritto. Secondo il ceco Kopecky con la Skoda che con i punti conquistati sopravanza Giandomenico Basso con la Punto Abarth ad una prova dal termine del Campionato. Gara perfetta anche quella di Paolo Andreucci

e Anna Andreussi che con il podio conquistato in Sardegna si laureano matematicamente Campioni Italiani per il secondo anno consecutivo. Cinque in totale i titoli conquistati dal pilota garfagnino che raggiunge così Dario Cerrato. "Per me una grande soddisfazione eguagliare i titoli vinti da Cerrato - afferma il portacolori Peugeot all'arrivo - che per me quando ho cominciato a gareggiare era un mito- Per noi

è stata una stagione perfetta, Peugeot ci ha messo a disposizione una gara perfetta e anche qui, avere un compagno di squadra come Meeke è stato molto stimolante. Il primo giorno partendo per primi non avevamo riferimenti e abbiamo cercato di non commettere errori. Nel secondo, dopo il ritiro di Rossetti, abbiamo potuto amministrare - Grazie a tutti". Poco fortunata la trasferta sarda per i piloti dell'Abarth. Subito fuori Rossetti sulla p.s. due a causa di una foratura con conseguente uscita di strada a pochi chilometri dalla fine, le sorti della casa dello scorpione sono state difese da Giandomenico Basso, quarto al traguardo e Renato Travaglia, quinto. Per il veneto una giornata storta in cui non è mai riuscito a trovare il giusto feeling con gli impegnativi sterrati galluresi. Alle loro spalle ha concluso il

sempreverde Giovanni Manfrinato che ancora una volta ha dimostrato le proprie qualità sulle strade bianche. Ottavo, primo dei sardi, il tempiese Giovanni Dettori che navigato da Carlo Pisano ha portato al traguardo l'impegnativa Ford Fiesta S2000. Per il giovane pilota sardo la soddisfazione di aver lottato con i big della specialità scesi in Sardegna in forze. Minor fortuna invece per il cesenate Andrea Navarra costretto al ritiro sulla prima prova del secondo giorno quando lottava per il podio. "Peccato, la vettura sulla terra è molto competitiva e potevamo veramente entrare nel lotto dei protagonisti." Ancora una volta il Rally Costa Smeralda Sardegna si è rivelato molto insidioso, infatti solo 29 concorrenti hanno visto la pedana d'arrivo posta nella sempre affascinante piazzetta di Porto Cervo.



Rally Prealpi Trevigiane

International Rally Cup, 8-9 ottobre 2010

MANUEL SOSSELLA (SUBARU IMPREZA WRC) DOMINA IL 15° RALLY PREALPI TREVIGIANE E IPOTECA IL TITOLO 2010 IRC TRONY. NELLA QUINTA PROVA DELL'INTERNATIONAL RALLY CUP TRONY, AL SECONDO POSTO SI E' PIAZZATO DEVID OLDRATI (CITROEN XSARA WRC), MENTRE A COMPLETARE IL PODIO FINALE E' ANDATO ANDREA CORTINOVIS.

<http://www.rallyprealpitrevigiane.net/15/>

CLASSIFICA FINALE

1	SOSELLA-NICOLA	SUBARU IMPREZA	WRC	1:19'37"0
2	OLDRATI-D'AMORE	CITROEN XSARA	WRC	a 2'56"8
3	CORTINOVIS-GUZZI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 3'08"3
4	CAPELLI-TIRONE	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 3'31"4
5	TABARELLI-ALBINI	MITSUBISHI LANCER	N4	a 5'11"2
6	CATTELAN-PIZZOL	RENAULT CLIO	FA7	a 5'12"5
7	PIGHI-ORIAN	RENAULT NEW CLIO	R3	a 5'21"0
8	ZANNIER-BINCOLETTO	RENAULT NEW CLIO	R3	a 5'30"0

<http://rally.ficr.it>

Nessuna discussione sul protagonista del 15° Rally Prealpi Trevigiane: è il vicentino Manuel Sossella, vincitore delle prime nove prove speciali su dieci, che con la vittoria odierna mette le mani anche sull'IRC Trony 2010. Per vincerlo gli sarà sufficiente partire alla sesta ed ultima prova, il rally Trofeo

Maremma a fine mese. Una vittoria che alla vigilia era stata messa in discussione: durante lo shakedown infatti Sossella ha rotto il cambio, ed è stato quindi necessario farlo arrivare dall'Inghilterra nella notte e poi montarlo in tempo utile per la gara. Così è stato, e Sossella ha quindi cominciato subito con una Ps1 che ha messo in

chiaro le sue intenzioni: 30" di distacco dal secondo, il bergamasco Devid Oldrati, che invece ha incappato in una giornata no, per sé e per la vettura. Per assegnare il terzo posto del podio si è dovuta attendere l'ultima prova speciale: l'ha vinta il bergamasco Andrea Cortinovis, scrollandosi di dosso la resistenza del conterraneo Capelli, durata tutta la giornata. Col suo settimo posto assoluto, il friulano Zannier ha vinto il trofeo Clio R3 Trofeo Italia; nel Corri con Clio, Rovatti, che già aveva vinto il Trofeo, ha vinto anche al Prealpi; nel trofeo Promotion Peugeot, Carella ha vinto su Cogni, mentre Siddi ha vinto nel Challenge Est. Soddisfacente il debutto su asfalto del finlandese Arminen, sulla Subaru Impreza del

Motoring Club con cui ha vinto il Trofeo Terra: la sua guida con frenata con il piede sinistro lo ha condizionato nella lunga discesa, ma col passare dei giri ha acquistato dimestichezza, e abbassato i tempi. Nel complesso una prova selettiva, come previsto, per la varietà tra le diverse prove: in particolare la prima prova, con i suoi 21 km metà in salita e metà in una stretta discesa, è stata decisiva. Di sicuro ha complicato la vita nel primo passaggio quando un intraversamento ha costretto al trasferimento per un percorso alternativo dopo soli 9 concorrenti. Al traguardo di piazza del Popolo di Vittorio Veneto XX equipaggi, sugli 84 partiti.



Foto amicorally



Rally Team 971

Challenge di 1.zona, 9-10 ottobre 2010

ALEX BOCCHIO E CORRADO MANCINI VINCONO IL 37° RALLY TEAM 971 – CITTA' DI ACQUI TERME

http://www.rallyteameventi.it/docs/index.asp?id_lingua=1

CLASSIFICA FINALE

1	BOCCHIO-MANCINI	PEUGEOT 207 S2000	S20	55'09"7
2	STRATA-ROGGERONE	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 17"7
3	ZIVIAN-CESCHINO	FIAT PUNTO S1600	S16	a 1'00"9
4	BENAZZO-FRANCALANCI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'14"4
5	ROVETA-FOGGIA	RENAULT NEW CLIO	R3	a 2'02"1

<http://www.cronometristi.net>

Successo meritatissimo del duetto biellese a bordo di una Peugeot 207 Super2000 che si cronometrati. Sono 6 le prove

vinte da Alessandro Bocchio e Corrado Mancini che vanno così ad arricchire il loro già nutrito palmares di vittorie, con il fregio del 37° Rally Team '971 – Rally città di Acqui Terme. Le hanno provate proprio tutte i liguri Marco Strata, figlio d'arte del mitico Marcello, affiancato da Danilo Roggerone ma non basta la vittoria di due parziali e chiudono secondi assoluti con la loro Mitsubishi Lancer Evo 9 distaccata di 17"7. Terzo

gradino del podio per "Zippo", Andrea Zivian e Fabio Ceschino su Fiat Punto S1600 a 1'00"9. A Bobo non resta che la quarta piazza dopo alcuni problemini patiti alla guida della Peugeot 207 S2000 alla fine staccata di 1'14"4 dai primi. Gli alessandrini Alberto Roveta e Luigi Foggia vincono la classe delle R3 con una Renault Clio e si piazzano quinti assoluti +2'02"1.



www.massimobettiol.com



RallyLegend 2010

Evento, 7-9 ottobre 2010

IL CAMPIONE DEL MONDO DIDIER AURIOL (TOYOTA CELICA ST 205 GRIFONE) SI AGGIUDICA UNA EDIZIONE DA RICORDARE DI RALLYLEGEND, MENTRE IL SUO CONNAZIONALE FRANCESE FRANCOIS DELECOUR (PEUGEOT 206 WRC RB MOTORSPORT) HA PRIMEGGIATO NEL TROFEO WRC. GRANDE SPETTACOLO CON LE LEGEND STARS, TRA LE QUALI LE AFFASCINANTI GRUPPO B. PRIMI KILOMETRI IN ESCLUSIVA MONDIALE PER LA LANCIA ECV1, CON AL VOLANTE MIKI BIASION. OLTRE 50MILA SPETTATORI HANNO INVASO PACIFICAMENTE SAN MARINO PER UN GRANDE EVENTO DI SPORT, AGONISMO E CULTURA RALLISTICA.

<http://www.rallylegend.com/>

CLASSIFICA FINALE

1	DELECOUR-SAVIGNONI	PEUGEOT 206 WRC	WRC	46'47"5
2	TABATON-IMERITO	PEUGEOT 206 WRC	WRC	a 28"0
3	AURIOL-BARJOU	TOYOTA CELICA ST 205	GS5	a 1'35"5
4	ROMAGNA-ADDONDI	LANCIA DELTA 16V	GS5	a 2'29"5
5	FALLERI-FARNOCCHIA	LANCIA DELTA 16V	GS5	a 2'30"9

<http://rally.ficr.it>

Repubblica di San Marino. Didier Auriol, campione del mondo rally 1994, in coppia con Thierry Barginou, a bordo di una Toyota Celica St 205, datata proprio 1994, del team Grifone si sono aggiudicati la edizione numero 8 di Rallylegend, l'evento rally a base delle più belle auto storiche da rally, andato in scena nella Repubblica di San Marino da giovedì 7 ottobre e conclusosi nella serata di sabato 9. Partito febbricitante, il grande pilota transalpino è andato crescendo agonisticamente nelle due tappe, la prima in notturna, fino a staccare decisamente la concorrenza nel finale di gara. Sul secondo gradino del podio andava a piazzarsi, in un finale di gara convulso, il vicentino Simone Romagna, con Addondi, a bordo di una Lancia Delta 16V del 1990 che regolava, per poco più di un secondo, il funambolico toscano Manrico Falleri, con l'esperto Sauro Farnocchia alle note, che disponeva di una Lancia Delta 16V. Rush finale anche per il quarto posto tra le vetture Rallylegend, con il pugliese Marco De Marco, affiancato da Potera, che riusciva a spuntarla, con la Ford Escort Cosworth del 1993, per soli tre decimi di secondo, sul teramano Roberto Di Giuseppe, su Lancia Delta Hf. Ritiri eccellenti, nella gara Rallylegend, quelli del quattro volte campione del mondo rally Juha Kankkunen (Toyota Celica St 185) che, pur partito debilitato per un forte stato

virale, riusciva a chiudere in testa tappa 1, non riuscendo però a ripartire nella seconda frazione di gara. La prima prova speciale di tappa 2 era invece fatale al campione uruguayo Gustavo Trelles, sulla cui Porsche 911 RSR 3.0 si bloccava una ruota dopo un salto. Ritirati, dopo prestazioni assolute di grande valore, sia Denis Colombini, strepitoso con una Vw Golf Gti, che il fratello Marcello, uscito di strada nel finale con la Lancia Delta Hf, la palma di migliore equipaggio sammarinese è andato all'inossidabile duo Stefano Rosati e Sergio Toccaceli, con la Talbot Lotus.

Da segnalare che due spettatori, prontamente soccorsi e assistiti dai sanitari delle ambulanze presenti, rimanevano feriti non gravemente agli arti inferiori, poiché coinvolti in un incidente avvenuto al concorrente n. 75 Sergio Biancolli (Ford Escort Rs), nel corso del trasferimento dei concorrenti, dopo la sospensione della prova speciale n. 5. Tale sospensione si era resa necessaria a causa una uscita di strada di Graziano Rossi (Ford Sierra Cosworth), senza conseguenze fisiche per l'equipaggio. Nel Trofeo Wrc, e ovviamente autore della migliore prestazione cronometrica complessiva, ha dominato un altro pilota di altissimo livello, Francois Delecour, con Savignoni alle note, con una Peugeot 206 Wrc messaggi a disposizione dal team Rb Motorsport. Delecour, ripartito da San Marino stregato da Rallylegend, ha trovato in Fabrizio Tabaton un avversario coriaceo. Il patron del team

Grifone, anche lui su Peugeot 206 Wrc e con Maurizio Imerito alle note, ha contenuto nella prima tappa il passo di Delecour, che però già nella prima speciale di tappa 2 prendeva un margine di vantaggio che Tabaton non è riuscito a colmare. Sul terzo gradino del podio era atteso Luca Pedersoli, che alle note aveva Dino Maggioni, A.D. Magneti Marelli After Market ma la rottura della frizione sull'ultima prova li privava della gioia dell'arrivo. La loro posizione veniva così ereditata dallo svizzeri Paolo Sulmoni, con la Subaru Impreza Wrc e Bernasconi alle note. Sul palco partenza e di arrivo, Rallylegend ha ricordato e salutato due amici del mondo dei rally, scomparsi in questi giorni: Peppino Zonca, anima di Tam-Auto e preparatore di lunga esperienza, e Claudio Caselli, pilota elbano che nel 1992 riuscì a vincere, da privato, il mitico rally dell'Isola d'Elba, con una Lancia Delta.





Rally Valdiano

Challenge di 7.zona, 9-10 ottobre 2010

GIANLUCA D'ALTO VINCE LA QUARTA EDIZIONE DEL RALLY VALDIANO

<http://www.oversport.it/index.php>

CLASSIFICA FINALE

1	D'ALTO-FIACCO	GRANDE PUNTO S2000	S20	35'44"8
2	LAGANA-CLAVARINO	MITSUBISHI EVO X	N4	a 18"2
3	TESTA-MOLINARO	CITROEN C2 S1600	S16	a 1'23"0
4	SAUCHELLI-BEVILACQUA	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'46"2
5	NICOLORO-PACCA	RENAULT NEW CLIO	R3	a 1'52"2

<http://rally.ficr.it>

Gianluca D'Alto, pilota di Sala Consilina, vince la quarta edizione del Rally Valdiano, gara svoltasi il 10 ottobre scorso, valida quale prova del campionato nazionale "Challenge 7° Zona", circuito rallystico che comprende l'area centro sud. Alle spalle di D'Alto si sono piazzati l'equipaggio composto da Laganà-Clavarino, su Lancer Evo X, e Testa-Molinaro, su Citroen C2, rispettivamente al secondo e terzo posto.

Grande entusiasmo all'arrivo per D'Alto che, peraltro, iscrive, per la seconda volta consecutiva, il proprio nome nel palmares dei vincitori del Rally Valdiano. Anche l'anno scorso, infatti, il pilota della scuderia Global Rally salì sul podio più alto della competizione rallystica valdianese.

D'Alto, su Fiat Abarth Grande Punto S2000 e navigato da Fabio Fiacco, ha corso una gara esemplare entusiasmando il numerosissimo pubblico presente alle tre prove speciali di Sala Consilina (km 4,10), di Teggiano (km 4,00) e di Padula-Montyesano (km 11,90).

La cronaca della gara vede alla partenza 32 equipaggi provenienti da tutta Italia (all'arrivo ne sono giunti, invece, 27 a causa di noie al motore per 3 vetture e per l'uscita fuori strada di altre 2 vetture) per complessive 13 Classi. In tutte e tre le sezioni delle prove speciali, D'Alto si è sempre classificato al primo posto comportandosi molto bene soprattutto sulla ps di Padula-Montesano ed individuando sempre la migliore strategia da seguire



nell'affrontare i diversi tratti del non facile percorso.

"Sono davvero felice, ha dichiarato a fine gara Gianluca D'Alto. Questa doppia vittoria mi ripaga dei tanti sacrifici di un'annata che posso definire indimenticabile. Ma, se ho vinto il Rally Valdiano e la classifica assoluta di Classe del Challenge, devo dire che è anche merito del mio team, il quale mi ha supportato per l'intera stagione".

Archiviata la quarta edizione del Rally Valdiano, gli organizzatori già annunciano l'intenzione di mettersi subito a lavoro per la quinta edizione di

un evento motoristico che a sud di Salerno sta suscitando tantissimo entusiasmo per una disciplina motoristica, il rally appunto, nuova ma che si sta sempre più e velocemente affermando nel territorio del Vallo di Diano con un crescendo numero di adesioni. Non a caso alla quarta edizione del Rally Valdiano erano ben cinque gli equipaggi locali in gara: Lapelosa-Alfisi (Fiat Panda Kit), Sabatella-D'Alto (Fiat 600 Kit), Palladino-Leopardo (Peugeot 106 R), Vassallo-Perruolo (Citroen Saxo 1600), oltre allo stesso D'Alto.

Ronde Città di Prato

Ronde, 9-10 ottobre 2010

PAOLO CIUFFI E MIRKO GOGGIOLI SU ABARTH GRANDE PUNTO SUPER 2000 VINCONO LA 19ª COPPA CITTA' DI PRATO - RALLY RONDE DI GAVIGNO. ALLE LORO SPALLE LA RENAULT CLIO SUPER 1600 DEL VENETO EDDIE SCIESSERE E LA RENAULT NEW CLIO R3C DEL LUCCHESE STEFANO GADDINI. MASSIMILIANO FOGNANI VINCE FRA LE AUTOSTORICHE. 50 EQUIPAGGI HANNO VISTO IL TRAGUARDO DELLA GARA.

http://www.aciprato.it/news/visualizza_news.php?id=1141396899

CLASSIFICA FINALE

1	CIUFFI-GOGGIOLI	GRANDE PUNTO S2000	S20	20'52"0
2	SCIESSERE-SCOPEL	RENAULT CLIO S1600	S16	a 9"2
3	GADDINI-INNOCENTI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 11"8
4	GORI-PACINI	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 38"4
5	PIEROTTI-MILLI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 39"3

<http://rally.ficr.it>

Paolo Ciuffi e Mirko Goggioli, a bordo della Abarth Grande Punto Super 2000 preparata da Bernini, sono i vincitori della 19ª Coppa Città di Prato, erede dell'omonimo Rallysprint che quest'anno ha scelto il format ronde e la denominazione Rally Ronde di Gavigno.

L'equipaggio, portacolori della Scuderia Etruria, ha siglato il miglior tempo in tre dei quattro passaggi sulla prova speciale di "Gavigno", lasciando solo il secondo chrono agli avversari per colpa di un doppio testacoda.

La gara pratese è stata avvincente e combattuta fino all'ultimo chilometro, come testimoniano i distacchi veramente ridotti fra i primi tre classificati, racchiusi tutti in appena 11"8. Il pilota fiorentino non ha mai potuto abbassare la guardia per difendersi dagli attacchi di un'agguerrita concorrenza, capitanata dalla Renault Clio S1600 di Eddie Sciessere e dalla Renault

New Clio R3C di Stefano Gaddini. Il pilota veneto, affiancato da Roberto Scopel, nonostante corresse "in trasferta" è riuscito ad interpretare nel migliore dei modi i dieci chilometri teatro della sfida, segnando il miglior tempo sulla seconda ps e mantenendo la seconda posizione assoluta fino alla bandiera a scacchi. Ad insidiargli la posizione d'argento ci ha provato Stefano Gaddini: il distacco fra i due è stato minimo in tutte le speciali, ma Gaddini,

affiancato da Innocenti, a causa di qualche imperfezione si è dovuto accontentare della terza posizione finale, piazzamento che comunque testimonia l'ottimo stato di forma del pilota Lucchese. Quarta posizione, e prima di classe N4, per Alessandro Gori su Mitsubishi Lancer Evo IX, che non ha potuto esprimersi al meglio a causa di una forma influenzale, mentre Luca Pierotti su Renault New Clio conquista la seconda posizione di classe R3C e chiude la top five davanti a Paolo Lenci, vincitore delle ultime due edizioni del Rally di Prato che per la prima volta si trovava a disputare una gara di tipologia ronde.

Settima posizione e netta vittoria fra le vetture a due ruote motrici del Gruppo N per Paolo Moricci, che al volante della propria Renault Clio RS ha mantenuto costantemente la leadership di classe

rimanendo sempre prime posizioni assolute. Da sottolineare l'ottima prestazione di Francesco Benassai, pilota locale che nonostante fosse lontano dalle gare da quasi un anno ha centrato la nona posizione assoluta e la vittoria in classe FA7 al volante di una sempre efficiente Renault Clio Williams. Chiude la top ten Diocrate D'Innocenzo, rallentato da problemi alla turbina della sua Subaru Impreza N14.



photozini